



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"F. ENRIQUES"
LIVORNO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

approvato dagli Organi Collegiali nell' a.s. 2000/2001

I bisogni del territorio

Aspetto socio-economico

- ❖ **Il mondo del lavoro**, nella provincia di Livorno, presenta la seguente composizione occupazionale: settore terziario (50%) , industria (21 %), commercio (20%), costruzioni (5%), agricoltura (4%), secondo l'indagine "Excelsior " 1999, realizzata dalla Camera di Commercio di Livorno.
- ❖ La domanda di lavoro, che stenta ad incrociarsi con l'offerta, si concentra principalmente su: commercio/ riparazioni, alberghi/ristoranti; trasporti ed attività connesse.
- ❖ Il **settore agricolo** è connotato da coltivazioni intensive legate alla conformazione geo- morfologica; ottimi i prodotti di vite ed olivo; in netta riduzione il settore zootecnico.
- ❖ Anche nel **settore industriale** si è evoluto un modello di sviluppo legato in modo particolare alle caratteristiche del territorio: vi sono industrie siderurgiche, metallurgiche, chimiche, meccaniche, cantieristiche, navalmeccaniche e di componentistica per auto, localizzate soprattutto lungo il litorale (Agip-Petroli, Laviosa Chimica Mineraria, Rhone Poulenc, Solvay, Lucchini Siderurgica, Cantiere F.lli Orlando,Ansaldo, Magneti Marelli) intorno alle quali si è sviluppato un indotto di piccole e medie imprese sub-fornitrici.
- ❖ Realtà industriali di **tipo nuovo** sono legate all'attività di ricerca e di sviluppo promosse da numerosi enti specializzati presenti sul territorio: sono imprese legate all'Informatica, alla Robotica e all'Industria aerospaziale.
- ❖ Il **tasso di disoccupazione** è il più elevato della Toscana (14 % nell'indagine Excelsior 1999) ma anche di tutto il centro-nord. Individuarne le cause è ovviamente un problema complesso, come sottolineano gli specialisti: non si tratta soltanto di rafforzare la capacità imprenditoriale, piuttosto bassa, e di impiantare attività produttive nuove, ma anche di mutare mentalità, di rompere una cultura del lavoro fondata sulla certezza e la continuità del posto di lavoro garantito dalla grande impresa, oggi di difficile realizzazione.
- ❖ L'**utenza della nostra scuola** è costituita da studenti provenienti in prevalenza da famiglie appartenenti ai ceti medi, cittadini e delle zone limitrofe; in questa realtà occupazionale, anche per loro è necessario prevedere, quindi, un passaggio "dal posto di lavoro ai lavori".
- ❖ Se il problema è fondamentalmente culturale, la scuola, interagendo con il territorio, deve pertanto assumersi il compito di sviluppare **nuove competenze e progettualità** nei giovani, rompendo la propria autoreferenzialità, sia nell'ambito della formazione curricolare che in quello delle attività integrative.

Aspetto socio-culturale

- ❖ Sul territorio numerose sono le Associazioni culturali, le Biblioteche, i Musei ed i Teatri, le Associazioni giovanili e di Volontariato *.
- ❖ I **giovani livornesi** sono caratterizzati da un alto tasso di frequenza scolastica, poiché nella mentalità corrente l'istruzione viene apprezzata. L'evasione dall'obbligo scolastico è molto bassa e riguarda soprattutto i quartieri più poveri; tuttavia, a partire dal biennio delle superiori, cominciano a verificarsi fenomeni di dispersione scolastica: da qui deriva la necessità di una corretta opera di **orientamento e riorientamento** dei giovanissimi da parte delle scuole.
- ❖ In generale, i **giovani livornesi** dimostrano attaccamento alla famiglia, sono aperti alla solidarietà sociale, si rivelano versatili. Molti, oltre a frequentare la scuola, praticano sport (soprattutto pallacanestro, nuoto, calcio, tennis, vela, surf), alcuni a livello agonistico.
- ❖ Altro interesse diffuso fra i giovani è **la musica**: nell'anno 2000/2001 risultano iscritti all'Istituto "Mascagni" 279 alunni, mentre 103 bambini e 59 allievi frequentano rispettivamente corsi propedeutici e corsi paralleli; molti giovani suonano strumenti a livello amatoriale.
- ❖ Anche **la recitazione** è apprezzata dai giovani livornesi, che frequentano scuole specifiche oppure fanno parte di compagnie allestite da associazioni culturali o parrocchie; meno amata è invece la lettura.
- ❖ Sul piano sociale, è molto vivo l'interesse per **il volontariato**: moltissimi giovani sono iscritti ad associazioni di volontari e dimostrano spirito di collaborazione e grande sensibilità, prestando un ottimo servizio.

*ASSOCIAZIONI CULTURALI: C.E.L., Centro Donna, Università della Terza Età, Ippogrifo, C.I.D.I., Scuola Musicale "Del Corona", Centro Culturale "Il Grattacielo", CE.CU.PO., ANPI, ANPPIA, A.R.C.I.-U.I.S.P.

BIBLIOTECHE: Biblioteca "Labronica", Biblioteca Comunale di Storia dell'Arte, Centro Documentazione Antifascismo e Resistenza, Emeroteca, Biblioteca dei Portuali, Centro di Materiale Didattico "Il Satellite", Archivio di Stato, Biblioteca del Seminario, Biblioteca Abbaziale del Santuario di Montenero, Fondazione Antonicelli, Biblioteche delle Circoscrizioni.

MUSEI: Museo Civico "Fattori", Museo di Storia Naturale, Acquario Comunale "Cestoni", Museo Ebraico, Museo Mascagnano.

TEATRI: "Goldoni", "Gran Guardia", "Delle Commedie"; all'aperto: "Villa Fabbricotti", "Villa Corridi".

ASSOCIAZIONI di VOLONTARIATO: S.V.S., Misericordia, AUSER, AVIS, A.V.O., Circoli A.R.C.I., Centri sociali per anziani, Cooperative per inserimento di disagiati sociali.

Le risposte del liceo "F.Enriques"

LICEO SCIENTIFICO " F. ENRIQUES"

Via della Bassata, 19/21 57100 Livorno

tel. 0586/813631 fax. 0586/803502

<http://www.space.tin.it/scuola/caschiav>

E.mail: liceoenriques@tin.it

LA NOSTRA STORIA

- L'attuale Liceo Scientifico "F. Enriques" fu istituito quale Regio Liceo nel 1923, rendendo autonoma la sezione Fisico-Matematica del Regio Istituto Tecnico Nautico. Intitolato nel 1929 a Costanzo Ciano, ministro della Marina Mercantile, assunse, nel 1957, la denominazione odierna, in ricordo di Federigo Enriques (1871-1946) celebre matematico e filosofo della scienza di origine ebraica, membro delle più importanti Accademie Scientifiche nazionali e internazionali. Dal 1974 l'Istituto si è trasferito da Piazza Vigo alla sede attuale di via della Bassata.
- Presidi: Francesco Bianchi, Achille Radaelli, Angelo Burlacchini, Francesco D'Elia, Giuseppe Giarratana, Luciano Merlini, Marcello Molinari, Luigi Riviaccio, Aldo D'Errico, Carmela Schiavone, Roberto Gallinari, Carmela Schiavone.
- Nell'a.s. 1978/79 il nostro Liceo ha cominciato a modificare il proprio ordinamento, con la prima minisperimentazione, per le Scienze e per la Fisica; essa è stata sostituita nel 1994/95 da due sperimentazioni assistite dal M.P.I., quella di PNI e la Sperimentazione di Scienze.
Nell'anno 1997/98 si è attivato il Corso di Bilinguismo, con le opzioni Inglese/Francese e Inglese/Tedesco

LE FINALITA' FORMATIVE DEL NOSTRO LICEO

1. Favorire il processo di apprendimento, individuando prerequisiti ed attitudini dei singoli alunni
2. Distinguere, nella programmazione di ogni disciplina, fra nuclei tematici "portanti" e "opzionali"
3. Motivare gli alunni allo studio, valorizzando gli aspetti affettivi e relazionali dell'apprendimento
4. Mirare ad un'istruzione in cui i contenuti delle diverse discipline siano finalizzate al "sapere- saper fare -saper essere" (conoscenze, competenze, capacità)
5. Educare alla complessità
6. Prevenire la formazione del debito formativo attraverso interventi di recupero
7. Programmare un efficace raccordo fra scuola-università, scuola-mondo del lavoro, scuola-enti locali (area dell'integrazione)
8. Educare alla multimedialità
9. Promuovere una mentalità "internazionale" e "solidale" , aperta al confronto con culture e civiltà diverse

GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

L'offerta formativa dell'Istituto tende:

- a far acquisire una cultura aperta, oltre che al sapere scientifico, a quello umanistico e linguistico;
i linguaggi specifici delle singole discipline;
un metodo di studio rigoroso;
- a sviluppare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale dei contenuti;
la capacità critica, che si rivolga non solo agli argomenti di studio, ma anche alla realtà contemporanea;
l'autonomia di giudizio, la consapevolezza di sé, la disponibilità a comunicare e a porsi in relazione;
- a potenziare le attitudini e gli interessi degli studenti anche attraverso la programmazione di attività complementari ed integrative

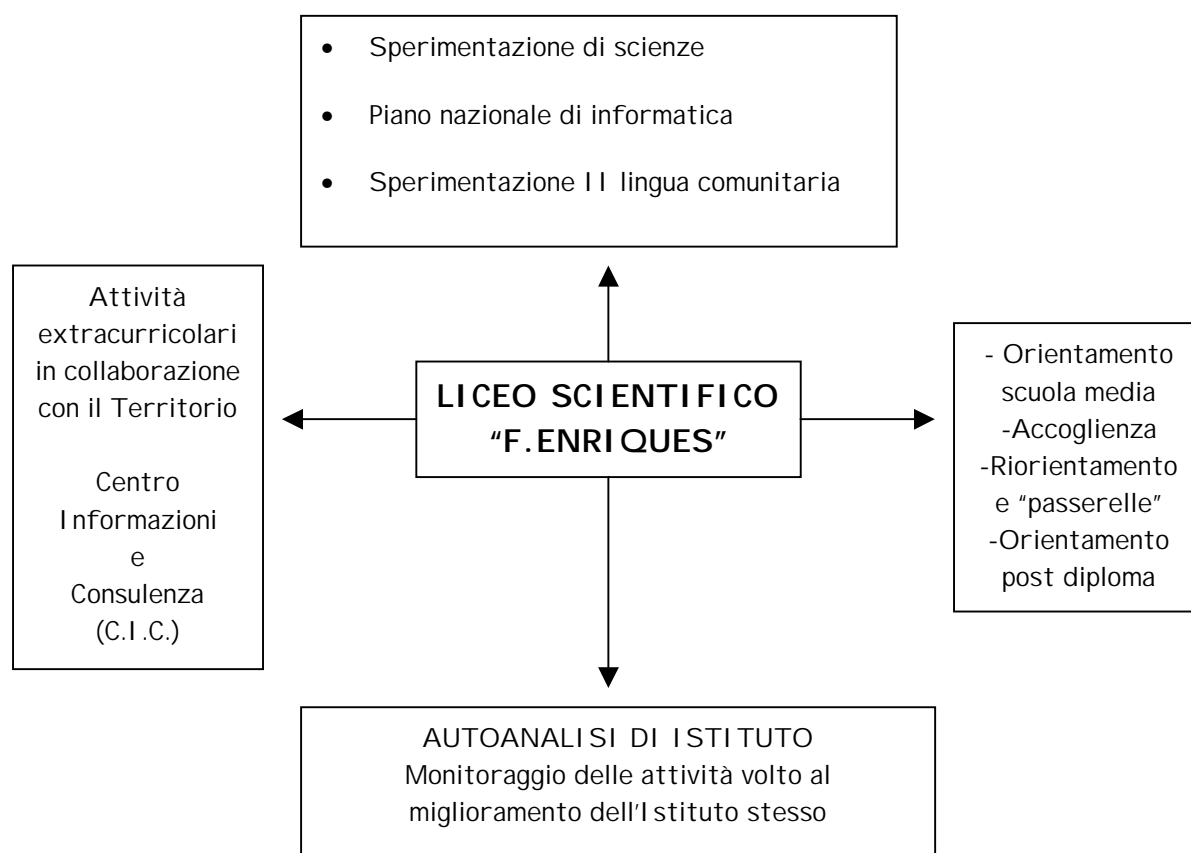
ASSI PORTANTI DEL P.O.F.

Il P.O.F. si fonda su due pilastri essenziali e irrinunciabili che sono strettamente collegati: la **FORMAZIONE** e l'**ORIENTAMENTO**.

La formazione è la crescita umana che trae origine dalla rielaborazione personale di conoscenze e competenze derivanti dalle discipline oggetto di studio e da tutte le attività proposte dalla scuola. Nel processo di formazione l'alunno è costantemente orientato dai docenti, cui spetta il compito non solo di accogliere il ragazzo ed indirizzarlo alla scelta successiva degli studi o di una attività lavorativa, ma soprattutto di trasmettergli i saperi essenziali, fornirgli competenze adeguate agli standard della Comunità Europea, favorire lo sviluppo delle sue personali capacità.

Il riorientamento dell'alunno che avesse intrapreso un percorso di studio non adatto, l'individuazione di "passerelle", che gli permettano di accedere ad un percorso diverso, o ad altri Istituti, è parte essenziale dell'orientamento, così come l'inserimento di alunni stranieri.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



La formazione curricolare

La programmazione curricolare

L' "Enriques" è un liceo scientifico che, attraverso strategie didattiche innovative, offre allo studente la possibilità di approfondire un'area che lo interessi, scegliendo uno di questi tre percorsi di studio:

SPERIMENTAZIONE DI SCIENZE

La Sperimentazione di Scienze, già in atto da diversi anni nell'Istituto, prevede il potenziamento delle ore di questa disciplina che sono tre nella prima classe, quattro nella seconda, terza e quarta, tre nella quinta.

OBIETTIVI GENERALI :

- ◆ far conoscere agli alunni la Natura, i suoi fenomeni e le leggi che governano il mondo vivente e non vivente
- ◆ far prendere loro coscienza del giusto ruolo che l'uomo dovrebbe ricoprire all'interno della Natura
- ◆ far loro acquisire la mentalità scientifica e suscitare in essi la passione per lo studio delle discipline naturalistiche, chimiche e biologiche.

STRUMENTI :

- laboratori adeguatamente attrezzati
- corredo di strumenti e apparecchiature scientifiche
- audiovisivi
- uso del computer
- telescopio
- biblioteca specifica

Caratterizzazione: l'attività sperimentale connota quest'indirizzo. L'insegnamento delle Scienze prevede, oltre all'insegnamento teorico, una frequente attività di Laboratorio, condotta sotto la guida degli insegnanti e degli assistenti. Con una serie di esperienze programmate, attraverso un percorso logico-deduttivo, i ragazzi verificano o ricavano, dal caso particolare, leggi e comportamenti più generali dei fenomeni naturali.

P.N.I

Nel Piano Nazionale dell'Informatica è stato potenziato, fin dalla prima, lo studio della matematica e della fisica (cinque ore di matematica e tre di fisica dalla prima alla quinta classe).

OBIETTIVI GENERALI

- ◆ il consolidamento delle più significative costruzioni concettuali
- ◆ l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato
- ◆ l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
- ◆ l'abitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene progressivamente conosciuto ed appreso

STRUMENTI

- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio multimediale

Caratterizzazione: l'informatica è l'elemento caratterizzante di questo indirizzo. Gli alunni non solo imparano ad usare il computer utilizzando il software applicativo, come l'elaboratore di testi o il foglio elettronico, ma acquisiscono anche la capacità di elaborare programmi sempre più complessi, utilizzando un linguaggio di programmazione. Questo permette loro di conoscere il computer e la sua logica di funzionamento, di affinare le proprie capacità di ragionamento, di migliorare la comprensione dei problemi matematici che forniscono lo spunto per i programmi stessi. Un valido aiuto viene poi fornito dal computer, nel momento dell'elaborazione dei dati, ricavati dalle esperienze condotte nel laboratorio di fisica.

BILINGUISMO

Il Bilinguismo è stato introdotto al Liceo "F. Enriques" con delibera dell'anno scolastico 1997/98 e prevede l'insegnamento, oltre alla lingua inglese, di una seconda lingua straniera comunitaria a scelta tra il tedesco e il francese.

OBIETTIVI GENERALI :

- ◆ ampliare l'abilità linguistica di studenti che si inseriranno in un mercato del lavoro di dimensioni europee
- ◆ approfondire la conoscenza di altre culture ed altri modelli di vita
- ◆ formare un mentalità "internazionale" e "solidale" attraverso l'apprendimento di più lingue
- ◆ confrontarsi ed acquisire la capacità di costruire relazioni umane in un contesto produttivo lontano dal luogo di origine

STRUMENTI :

- Laboratorio linguistico
- Aula multimediale

Caratterizzazione:

- sotto il profilo didattico, sono previsti scambi culturali con la Francia e la Germania e l'approfondimento dello studio delle lingue straniere attraverso la presenza di insegnanti madrelingua
- sotto il profilo organizzativo, le ore settimanali sono suddivise in 5 giorni di lezione (Lunedì - Venerdì), con mensa e rientro pomeridiano un giorno alla settimana. Questa scelta tiene soprattutto conto dell'attuale organizzazione della società, che in quasi tutti i settori produttivi distribuisce il lavoro su 5 giorni

ORARIO

	P.N.I					SCIENZE					LINGUE				
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4	4	4	4	3	4	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3	4	5	4	4	3	4	5	4	4	3
I -Lingua straniera	3	4	3	3	4	3	4	3	3	4	3	3	3	3	3
II Lingua straniera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3	3	2	2	2	3	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3	-	-	2	3	3	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Scienze, Chimica, Geografia	-	2	3	3	2	3	4	4	4	3	-	2	3	3	2
Matematica, (Informatica)	5	5	5	5	5	5	4	3	3	3	5	4	3	3	3
Fisica	3	3	3	3	3	-	-	2	3	3	-	-	2	3	3
Disegno	1	3	2	2	2	1	3	2	2	2	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE	28	31	31	31	32	28	29	29	30	31	29	30	31	32	32

Flessibilità:

COMPENSAZIONI : negli ultimi due anni scolastici il Collegio dei Docenti ha deliberato l'utilizzo del 15% del monte ore delle seguenti materie: nella classe seconda, il 15% delle ore annuali di latino passa al monte ore di storia ; la stessa cosa accade nella classe quarta, per l'insegnamento di latino ed italiano, per cui, per un certo periodo dell'anno, l'orario di queste due classi è così modificato: in seconda, quattro ore di latino, invece di cinque, e tre di storia, invece di due; in quarta, tre ore di latino, invece di quattro, e quattro ore di italiano, invece di tre.

COMPRESENZE: in una classe prima, nell'anno scolastico 1999/00, sono stati effettuati cinque moduli di disegno e storia dell'arte in compresenza con gli insegnanti di lettere.

TITOLO DI STUDIO

Il liceo "F. Enriques" rilascia un Diploma di Istruzione Secondaria Superiore di Indirizzo Scientifico che consente :

- **l'accesso a tutte le facoltà universitarie** : sono frequentate con successo sia facoltà dell'area scientifica (Architettura ed Ingegneria, Medicina, Fisica, Scienze Naturali), che quelle umanistiche
- **sbocchi nel sistema della formazione professionale** : grazie alla cultura generale fornita dalla nostra scuola, è possibile frequentare proficuamente corsi di formazione professionale regionale di II livello o corsi di formazione professionale superiore o di specializzazione, attivati dallo Stato in collaborazione con le regioni e col mondo del lavoro (addeito ai sistemi informatici o di bibliotecaria e della comunicazione, figure del settore paramedico)
- **l'immediato inserimento nel mondo del lavoro** , assicurato dal possesso di una cultura ampia e moderna

LE DISCIPLINE CHE SI STUDIANO AL LICEO "F.ENRIQUES"

RELIGIONE

CONOSCENZE: nozioni di esegesi biblica; i tratti essenziali dell'Antico Testamento; la storia del popolo ebraico; il Nuovo Testamento; Gesù di Nazareth nella storia e nella religione ; le religioni non cristiane; i tratti essenziali della storia della Chiesa; gli aspetti essenziali della morale cristiana.

COMPETENZE:

- Sapersi accostare in maniera corretta ed adeguata alla Bibbia ed ai documenti della tradizione cristiana
- Saper operare confronti fra le diverse religioni
- Saper comprendere aspetti del linguaggio religioso
- Saper discutere in maniera critica temi e problemi tratti dall'attualità

ITALIANO

CONOSCENZE Biennio:

Classe prima : la comunicazione ed i suoi elementi; i linguaggi e la lingua; i diversi tipi di testo. La produzione dei testi scritti: la descrizione, la narrazione, le scritture espositive, il testo espressivo-emotivo.

Avvio alla metodologia dell'analisi testuale, con lettura ed analisi in prevalenza di autori dell'Ottocento e Novecento e di brani di epica.

Classe seconda: interpretare e valutare: saggio, commento, recensione; l'argomentazione; il tema.

"I Promessi Sposi": lettura integrale e analisi.

Il testo poetico: principali strumenti di analisi del testo poetico letterario.

COMPETENZE Biennio:

- Competenza espressiva, che consenta di usare lo strumento linguistico in modo differenziato
- Corretto uso del dizionario
- Saper riflettere sui diversi linguaggi, verbali e non, per decodificare i vari tipi di messaggio
- Saper rielaborare personalmente ed attraverso modalità espressive autonome i contenuti
- Saper comprendere testi scritti di vario tipo, distinguendo informazioni essenziali e secondarie
- Saper leggere , comprendere ed analizzare testi letterari (narrativi e poetici)
- Saper produrre vari tipi di testo, in relazione alle diverse funzioni comunicative
- Saper individuare le funzioni della lingua

CONOSCENZE Triennio:

Classe terza : linee essenziali di storia della letteratura : quadro storico, visione del mondo, fenomeni culturali più significativi della civiltà medievale e umanistico-rinascimentale. Notizie sulla vita e sulle opere e lettura di testi di S. Francesco, Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Guicciardini, Ariosto.

Classe quarta : storia della letteratura: il declino della civiltà umanistico- rinascimentale; quadro storico dell'età della Controriforma; visione del mondo; quadro generale della cultura barocca. L'Illuminismo: quadro storico, visione del mondo, riferimenti a pensatori illuministi, concetto di bello e di utile nella letteratura. Neoclassicismo e Preromanticismo , caratteristiche e tematiche della letteratura e dell'arte. Notizie sulla vita e sulle opere e lettura di testi di Tasso, Parini, Goldoni, Alfieri, Foscolo.

Classe quinta : storia della letteratura: inquadramento storico, visione del mondo, caratteristiche e tematiche di Romanticismo, Verismo, Decadentismo in Italia e confronto con analoghi fenomeni europei. I nuovi linguaggi della Letteratura del Novecento. Notizie sulla vita e sulle opere e lettura di testi di Manzoni, Leopardi, autori della Scapigliatura, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti e Montale.

COMPETENZE Triennio:

- Individuare nel testo gli aspetti formali: registri linguistici, tecniche narrative, figure retoriche, scelte stilistiche.
- Individuare la struttura di un testo.
- Individuare le tematiche
- Inquadrare un testo nel contesto storico-letterario
- Confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi

LATINO

CONOSCENZE Biennio:

Classe prima: alfabeto e brevi cenni di fonetica; le funzioni dei casi; i principali complementi ; le declinazioni con alcune particolarità; gli aggettivi della prima e seconda classe; le quattro coniugazioni attive e passive; il verbo *fero* ; gli aggettivi sostantivati, pronominali; il participio; la coniugazione perifrastica attiva; la proposizione causale, finale, temporale.

In relazione a diverse varianti (livello della classe, numero alunni, testo in uso) i seguenti argomenti possono essere trattati nel primo o nel secondo anno: costruzione di *cum* e congiuntivo, pronomi e proposizione relativa, ablativo assoluto, verbi deponenti, ablativo assoluto, proposizione infinitiva, gerundio, *volo, nolo, malo, eo*.

Aspetti della vita quotidiana e del mondo antico - romano: la famiglia, i giochi.

Classe seconda: completamento della morfologia : aggettivi e pronomi interrogativi e indefiniti, gradi di intensità e comparazione dell'aggettivo e dell'avverbio, la proposizione interrogativa, verbi semideponenti, i composti di *sum*, il gerundivo, la coniugazione perifrastica passiva, verbi anomali e difettivi.

Aspetti della vita quotidiana del mondo antico- romano: la politica e la religione.

COMPETENZE Biennio:

- Corretto uso del vocabolario
- Saper individuare radici o termini significativi ed i meccanismi di formazione delle parole
- Saper operare confronti tra le strutture grammaticali e sintattiche di base del latino e dell'italiano
- Saper comprendere e tradurre un testo latino, attraverso l'individuazione di elementi lessicali, morfologici e sintattici
- Saper riformulare adeguatamente un testo dato, secondo le regole di produzione della lingua di arrivo

CONOSCENZE Triennio:

Classe terza : studio della sintassi dei casi e del verbo; studio dei principali autori della letteratura dalle origini fino all'età di Cesare, integrata dalla lettura di testi in traduzione o in latino, con particolare attenzione al teatro di Plauto; letture antologiche, in latino, di Catullo e/o dei poeti elegiaci e di Cesare.

Classe quarta : studio della sintassi del verbo e del periodo; studio dei principali autori della letteratura dall'età di Cesare e di Cicerone fino all'età augustea sottolineando il rapporto intellettuale-potere nel passaggio dalla Repubblica al Principato; scelta antologica di passi di Sallustio, Virgilio, Orazio e Livio (in alcune sezioni, studio monografico di Virgilio o Orazio).

Classe quinta : traduzione di circa 150 versi di Lucrezio e di almeno 10 brani di Cicerone e/o Seneca; studio in letteratura di sei autori (oltre a Lucrezio e Cicerone, si scelgono quattro scrittori particolarmente significativi del periodo compreso fra la tarda età augustea e la caduta dell'impero romano di Occidente.

COMPETENZE Triennio:

- ❑ Saper ricavare le regole sintattiche dalla lettura del testo
- ❑ Saper individuare la struttura del periodo dai singoli enunciati
- ❑ Saper usare il vocabolario al fine dell'arricchimento lessicale
- ❑ Saper inquadrare un testo nel contesto storico-letterario
- ❑ Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche dei singoli autori

INGLESE, FRANCESE, TEDESCO

CONOSCENZE Biennio:

Classe prima: studio della grammatica, delle strutture e del lessico, per consolidare quanto appreso alla scuola media attraverso la lettura di testi, l'uso del laboratorio, la conversazione in lingua.

Classe seconda: approfondimento dello studio della grammatica, delle strutture e del lessico attraverso la lettura di testi, l'uso del laboratorio, la conversazione in lingua, curando particolarmente la pronuncia e l'intonazione; nozioni di cultura e civiltà straniera

COMPETENZE Biennio:

- ❑ Saper comprendere espressioni di uso quotidiano, cogliendo la situazione e l'argomento del discorso, anche se non il significato di ogni singolo elemento
- ❑ Saper individuare il senso globale di brevi messaggi dei mass-media su argomenti di interesse generale
- ❑ Saper cogliere il senso di un testo di carattere concreto e quotidiano
- ❑ Saper dedurre il significato di elementi lessicali non conosciuti all'interno di un contesto noto
- ❑ Sapersi esprimere in modo adeguato al contesto e alla situazione su argomenti di carattere quotidiano, facendosi comprendere da un interlocutore di madre-lingua, pur con qualche errore
- ❑ Saper comprendere l'importanza di elementi paralinguistici quali intonazione, ritmo ed accento ed extralinguistici, quali gestualità, mimica e postura
- ❑ Saper produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, pur con alcuni errori
- ❑ Saper individuare l'apporto culturale della lingua straniera e confrontarlo con quello della lingua italiana

CONOSCENZE Triennio:

Linee generali di storia della letteratura dalle origini fino al XX secolo, attraverso una selezione di autori e testi significativi, operando una scelta fra i vari generi letterari (poesia, saggistica, romanzo, teatro); analisi del testo dal punto di vista formale (aspetti grammaticali e sintattici), strutturale e contenutistico.

COMPETENZE Triennio:

- ❑ Sapersi esprimere in lingua in forma adeguata ai diversi registri e corretta, dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale
- ❑ Saper individuare le caratteristiche dei diversi generi letterari
- ❑ Saper analizzare un testo
- ❑ Saper sostenere una conversazione in lingua su argomenti letterari studiati

GEOGRAFIA

CONOSCENZE: problemi costituenti la struttura descrittiva di base di continenti e stati; geografia delle lingue e delle etnie, in relazione alla rinascita di nazionalismi ed integralismi religiosi; l'ecologia, le nuove tecnologie applicate all'economia; il rapporto nord-sud del mondo con i connessi problemi delle popolazioni; il rapporto uomo-ambiente negli spazi economici tradizionali e in quelli moderni.

Studio di alcuni stati extra-europei, con attenzione particolare alle aree territoriali, politico-economiche, demografiche di particolare interesse. Nozioni di cartografia.

COMPETENZE

- ❑ Saper utilizzare carte geografiche e mappe di vario genere
- ❑ Saper usare un linguaggio adeguato alla disciplina
- ❑ Saper individuare i problemi di fondo delle società attuali
- ❑ Saper cogliere le caratteristiche dei diversi gruppi umani, per un'accettazione consapevole delle differenze

STORIA

CONOSCENZE Biennio:

Classe prima: dalla Preistoria ad Augusto, con particolare attenzione alla civiltà greco-romana.

Classe seconda: sviluppo e decadenza dell'Impero Romano. Origine e sviluppo della civiltà comunale, confrontando le diverse culture.

COMPETENZE Biennio:

- ❑ Saper utilizzare lessico specifico
- ❑ Saper distinguere le fonti documentarie dirette dalle indirette
- ❑ Saper individuare le cause principali di un fenomeno e mettere in relazione tra loro gli eventi secondo un rapporto di causa- effetto
- ❑ Saper costruire percorsi diacronici e sincronici con gli eventi studiati

CONOSCENZE Triennio:

Classe terza : la crisi della feudalità; nascita e sviluppo dei Comuni; Monarchie nazionali; conseguenze delle scoperte geografiche, la Riforma Protestante; forme e strutture della stato moderno in Francia e in Inghilterra.

Classe quarta : fondamentali linee della politica europea del XVIII secolo; la rivoluzione industriale; la rivoluzione americana; la rivoluzione francese, l'età napoleonica; l'età della Restaurazione; le rivoluzioni liberali e nazionali in Europa; il Risorgimento italiano; la questione sociale nel XIX secolo; l'Europa delle grandi potenze ed i nazionalismi.

Classe quinta : liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo, colonialismo dalla fine del XIX secolo alla Prima Guerra Mondiale; il primo conflitto mondiale e le sue conseguenze in Europa ed in America; l'ascesa dei nazi-fascismi europei; la crisi del 1929 ed i suoi effetti nel mondo; il comunismo in Russia; la crisi delle liberal-democrazie ed il fallimento della pace; il secondo conflitto mondiale e le sue conseguenze nel mondo; la Resistenza europea; la politica dei blocchi e la Guerra Fredda; centrismo e centro sinistra in Italia.

COMPETENZE Triennio:

- ❑ Saper esporre i dati storici appresi
- ❑ Saper definire concetti storiografici
- ❑ Saper confrontare istituzioni e tendenze storiche
- ❑ Saper analizzare le condizioni e le conseguenze dei concetti storici studiati
- ❑ Saper analizzare e valutare tesi storiografiche

FILOSOFIA

Classe terza : dalle origini del pensiero greco attraverso Socrate, Platone e Aristotele al Cristianesimo e alla Scolastica

Classe quarta : la civiltà rinascimentale e la filosofia della natura; le problematiche della scienza moderna da Bacone a Galilei; il razionalismo moderno da Cartesio a Leibniz; l'empirismo inglese da Locke a Hume; la filosofia dell'Illuminismo; il criticismo kantiano.

Classe quinta : contenuti essenziali del pensiero dell'idealismo e della reazione ad esso; la sinistra hegeliana; il pessimismo di Schopenhauer; l'esistenzialismo di Kierkegaard, il positivismo di Comte; l'irrazionalismo di Nietzsche; due correnti del Novecento.

COMPETENZE

- ❑ Saper esporre le nozioni apprese
- ❑ Saper definire concetti filosofici
- ❑ Saper confrontare le concezioni filosofiche di autori diversi
- ❑ Saper confrontare correnti filosofiche diverse
- ❑ Saper illustrare il significato di un testo filosofico alla luce delle conoscenze possedute sull'autore
- ❑ Saper applicare concetti filosofici in contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi
- ❑ Saper analizzare le conseguenze logiche di una teoria filosofica

MATEMATICA

CONOSCENZE

Biennio P.N.I.: insiemi N Z Q e operazioni in essi; calcolo letterale: monomi, polinomi, frazioni algebriche; equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado; radicali quadratici (aritmetici); relazioni e funzioni; piano euclideo: triangoli, quadrilateri, poligoni, circonferenze e cerchio; equiscomponibilità; omotetie e similitudini; piano cartesiano, retta e parabola; elementi di logica; coseno e seno degli angoli convessi; relazione fra i lati e gli angoli nei triangoli rettangoli; semplici spazi di probabilità; elementi di statistica descrittiva; informatica: algoritmi e loro rappresentazione, elementi del linguaggio Pascal.

CONOSCENZE

Biennio Sperimentazione di Scienze e Bilinguismo: insiemi N Z Q e operazioni in essi; calcolo letterale: monomi, polinomi, frazioni algebriche; equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado; radicali quadratici (aritmetici); relazioni e funzioni; piano euclideo: triangoli, quadrilateri, poligoni, circonferenze e cerchio; equiscomponibilità; omotetie e similitudini; piano cartesiano, retta e parabola; elementi di logica.

CONOSCENZE

Triennio P.N.I.: radicali algebrici; equazioni e disequazioni irrazionali; geometria analitica: circonferenza, ellisse, iperbole; fasci di rette, di circonferenze e di parabole; il metodo grafico per la risoluzione di problemi di secondo grado; goniometria e trigonometria; logaritmi ed esponenziali; funzioni; analisi matematica: limiti, derivate, integrali; trasformazioni del piano: affinità; principio di induzione; progressioni aritmetiche e geometriche; vettori del piano; numeri complessi; strutture algebriche fondamentali; spazi vettoriali; matrici; sistemi lineari; insiemi infiniti; statistica descrittiva bivariata; probabilità; variabili aleatorie discrete e continue; distribuzione: binomiale, di Poisson, normale; inferenza statistica; informatica: algoritmi iterativi e ricorsivi, metodi di risoluzione di problemi di calcolo numerico mediante l'uso del linguaggio Pascal.

CONOSCENZE

Triennio Sperimentazione di Scienze e Bilinguismo: radicali algebrici; equazioni e disequazioni irrazionali; geometria analitica: circonferenza, ellisse, iperbole; fasci di rette, di circonferenze e di parabole; il metodo grafico per la risoluzione di problemi di secondo grado; goniometria e trigonometria; logaritmi ed esponenziali; funzioni; analisi matematica: limiti, derivate, integrali.

COMPETENZE

- Saper usare il linguaggio specifico
- Saper svolgere processi deduttivi
- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo
- Saper matematizzare i problemi individuando il modello risolutivo
- Saper rappresentare dati e situazioni
- Saper risolvere i problemi
- Saper utilizzare strumenti matematici acquisiti in altre aree scientifiche

FISICA

CONOSCENZE Biennio P.N.I.:

Grandezze e misure, la cinematica, le leggi del moto di Newton

Laboratorio di fisica: esperienze relative al programma svolto

Laboratorio di informatica: il foglio elettronico Excel 5.0, comandi fondamentali, grafici, elaborazione dati, rappresentazioni grafiche di funzioni (equazione oraria e della traiettoria)

COMPETENZE Biennio P.N.I. :

- Saper analizzare un fenomeno o un problema (individuare elementi, relazioni, dati superflui e mancanti, collegare premesse e conseguenze)
- Saper eseguire correttamente semplici misure
- Saper raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, evidenziando l'incertezza associata alla misura
- Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle, grafici ed altra documentazione
- Saper trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali
- Saper verificare con il computer semplici programmi (anche elaborati dagli alunni) per risolvere problemi o simulare fenomeni
- Saper proporre semplici esperimenti per rispondere a problemi di natura fisica
- Saper descrivere apparecchiature e procedure

CONOSCENZE Triennio P.N.I.:

Forze e campi; sistemi di riferimento e relatività; principi di conservazione; processi reversibili e irreversibili; onde meccaniche: elettromagnetismo; equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche; struttura della materia; l'universo fisico.

COMPETENZE Triennio P.N.I.:

- ❑ Saper analizzare un fenomeno o un problema (individuare elementi, relazioni, dati superflui e mancanti, collegare premesse e conseguenze)
- ❑ Saper eseguire misure in modo corretto
- ❑ Saper raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni
- ❑ Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle, grafici ed altra documentazione
- ❑ Saper trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali
- ❑ Saper verificare con il computer semplici programmi (anche elaborati dagli alunni) per risolvere problemi o simulare fenomeni
- ❑ Saper descrivere apparecchiature e procedure

CONOSCENZE Triennio Sperimentazione di Scienze e Bilinguismo:

Forze e campi; principi di conservazione; processi reversibili e irreversibili; onde meccaniche; elettromagnetismo; onde elettromagnetiche; nozioni generali sulla struttura della materia.

COMPETENZE Triennio Sperimentazione di Scienze e Bilinguismo:

- ❑ Saper analizzare un fenomeno o un problema (individuare elementi, relazioni, dati superflui e mancanti, collegare premesse e conseguenze)
- ❑ Saper eseguire misure in modo corretto
- ❑ Saper raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni
- ❑ Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle, grafici ed altra documentazione
- ❑ Saper trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali
- ❑ Saper descrivere apparecchiature e procedure

SCIENZE

CLASSE PRIMA (Sperimentazione di Scienze)

CONOSCENZE: fenomeni, fatti, definizioni, concetti scientifici; organizzazione della vita sulla Terra e concetto di sistema vivente; tassonomia dei viventi e rapporti di interdipendenza nel ciclo biologico; concetto di evoluzione.

COMPETENZE:

- ❑ Saper comunicare in forma logica e concisa osservazioni, idee e argomenti scientifici
- ❑ Saper usare lessico, terminologia, convenzioni scientifiche
- ❑ Saper raccogliere dati, rappresentarli su vari tipi di grafico e interpretarli
- ❑ Saper usare i principali strumenti di laboratorio (bilancia tecnica, microscopio)
- ❑ Saper preparare semplici vetrini

CLASSE SECONDA (Sperimentazione di Scienze)

CONOSCENZE: classificazione generale dei Regni con analisi in chiave evolutiva delle principali caratteristiche; leggi della chimica; chimica di base: struttura dell'atomo, proprietà periodiche, legame chimico e struttura delle molecole.

COMPETENZE

- Saper utilizzare lessico, terminologia, convenzioni scientifiche
- Saper utilizzare i dati, riconoscere l'andamento o le linee di tendenza di fenomeni chimici
- Saper risolvere semplici calcoli stechiometrici.

CLASSE TERZA (Sperimentazione di Scienze)

CONOSCENZE: biochimica e fisiologia cellulare; principi di genetica e genetica umana; genetica di popolazione e evoluzione; nomenclatura, reazioni chimiche; stato gassoso e soluzioni.

COMPETENZE:

- Saper usare in modo appropriato la terminologia scientifica
- Saper utilizzare i dati, riconoscere l'andamento o le linee di tendenza di fenomeni chimici
- Saper risolvere semplici problemi di genetica
- Saper scrivere la formula di un composto chimico e dare il nome ad una formula
- Saper riconoscere il tipo di reazione
- Saper bilanciare reazioni e svolgere calcoli stechiometrici

CLASSE QUARTA (Sperimentazione di Scienze)

CONOSCENZE: fisiologia umana e concetto di salute come equilibrio biologico e psicofisico; le responsabilità dell'uomo sulla evoluzione biologica e culturale; stato liquido e solido; termochimica e cinetica; equilibri chimici.

COMPETENZE:

- Saper usare in modo appropriato la terminologia scientifica
- Saper utilizzare i dati; riconoscere l'andamento o le linee di tendenza di fenomeni chimici
- Saper risolvere problemi di stechiometria

CLASSE SECONDA (P.N.I. e Bilinguismo)

CONOSCENZE: fenomeni, fatti, definizioni, concetti scientifici; organizzazione della vita sulla Terra e concetto di sistema vivente; tassonomia dei viventi e rapporti di interdipendenza nel ciclo biologico; concetto di evoluzione.

COMPETENZE

- Saper comunicare in forma logica e concisa osservazioni, idee e argomenti scientifici
- Saper usare lessico, terminologia, convenzioni scientifiche
- Saper raccogliere dati, rappresentarli su vari tipi di grafico e interpretarli
- Saper usare i principali strumenti di laboratorio (bilancia tecnica, microscopio)
- Saper preparare semplici vetrini

CLASSE TERZA (P.N.I. e Bilinguismo)

CONOSCENZE: principi di genetica e genetica umana; genetica di popolazione e evoluzione; biochimica e fisiologia cellulare; ciclo della materia e flusso di energia sulla Terra; fisiologia umana e concetto di salute come equilibrio biologico e psicofisico; responsabilità dell'uomo sulla evoluzione biologica e culturale.

COMPETENZE

- Saper usare in modo appropriato la terminologia scientifica
- Saper spiegare fatti, osservazioni e fenomeni consueti in funzione di leggi, teorie e modelli scientifici
- Saper dedurre conclusioni e valutazioni critiche sulla base di osservazioni sperimentali
- Saper valutare e discutere le problematiche connesse allo studio delle Scienze naturali.

CLASSE QUARTA (P.N.I. e Bilinguismo)

CONOSCENZE: chimica di base, nomenclatura, reazioni chimiche; leggi della chimica; problematiche della chimica e responsabilità dell'uomo.

COMPETENZE

- Saper usare in modo appropriato la terminologia scientifica
- Saper spiegare fatti, osservazioni e fenomeni consueti in funzione delle leggi, teorie e modelli scientifici
- Saper dedurre conclusioni e valutazioni critiche sulla base di osservazioni sperimentali
- Saper valutare e discutere le problematiche connesse allo studio della chimica
- Saper risolvere problemi di stechiometria

CLASSE QUINTA

CONOSCENZE: classificazione e genesi delle rocce; modello dell'interno della Terra e mezzi di indagine; teoria generale della tettonica a zolle; astronomia descrittiva; il sistema solare; evoluzione stellare; le galassie; teorie cosmologiche.

COMPETENZE

- Saper cogliere l'interdipendenza tra la vita e la materia
- Individuare il ruolo che l'uomo deve svolgere nel mantenere l'equilibrio cosmico
- Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia scientifica
- Saper verificare il ragionamento logico su base ipotetica

DI SEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE: conoscenza generale dei vari periodi storico-artistici, degli autori e delle opere più significative, dalla preistoria ai nostri giorni; linguaggi specifici di architettura scultura e pittura; elementi fondamentali di geometria descrittiva; varie tecniche grafiche e pittoriche (anche mediante l'uso del computer); elementi formali fondamentali per l'analisi delle opere.

COMPETENZE di DI SEGNO Biennio e Triennio :

- Saper individuare i termini ed i codici del linguaggio grafico
- Saper scegliere i materiali
- Saper usare gli strumenti
- Saper comprendere i procedimenti
- Saper realizzare lavori grafici applicando e rielaborando le regole
- Saper disegnare dal vero
- Saper interpretare e rielaborare il vero e/o un'opera d'arte in modo personale

COMPETENZE di STORIA DELL' ARTE Biennio e Triennio :

- Saper usare il linguaggio specifico
- Saper analizzare un'opera d'arte, riconoscendo lo stile e i mezzi espressivi degli artisti
- Saper contestualizzare un'opera d'arte
- Saper cogliere relazioni fra gli argomenti della storia dell'arte, del disegno e delle altre discipline
- Saper organizzare percorsi
- Saper interpretare personalmente un'opera d'arte

EDUCAZIONE FISICA

CONOSCENZE Biennio :

Esercizi elementari di riscaldamento; esercizi elementari di miglioramento delle qualità fisiche anche con l'uso di piccoli attrezzi; esercizi fondamentali individuali di pallavolo e pallacanestro; esecuzione a livello scolastico di alcune discipline dell'atletica leggera.

COMPETENZE Biennio :

- Esecuzione di esercizi di coordinazione ed abilità motoria
- Svolgimento di una partita di pallavolo con regole elementari
- Gioco della pallacanestro con regole facilitate
- Esecuzione di alcune specialità dell'atletica leggera

CONOSCENZE Triennio :

Riscaldamento generale e specifico; miglioramento delle qualità fisiche con carichi di lavoro adeguati all'età; perfezionamento dei fondamentali, individuali e di squadra, di pallavolo e pallacanestro.

Per le classi quinte: a) Conoscenze approfondite dei regolamenti dei giochi di squadra. b) Pronto soccorso: modalità di intervento in caso di infortunio.

COMPETENZE Triennio :

- Riscaldamento finalizzato all'attività da svolgere
- Svolgimento di un torneo di pallavolo con il regolamento FIPAV
- Svolgimento di una partita di pallacanestro con regole elementari

LA VALUTAZIONE

La valutazione complessiva del rendimento degli alunni non è soltanto sommativa, ma anche formativa, per cui comprende diversi aspetti della vita scolastica: la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, l'impegno.

La valutazione delle verifiche è espressa in decimi; anche i punteggi attribuiti a questionari, prove strutturate e semistrutturate etc. sono espressi in decimi; nelle prove di simulazione dell'Esame di Stato si abitua, talora, gli alunni ad una valutazione in quindicesimi.

CRITERI: si riportano, in sintesi, gli indicatori scelti per le griglie di valutazione di alcune materie:

Italiano scritto nel biennio: aderenza alla consegna; conoscenza dei contenuti; competenze linguistiche ed espositive (correttezza, chiarezza, coesione); capacità operative (analisi, sintesi, collegamento, argomentazione, rielaborazione).

Italiano scritto nel triennio: correttezza e proprietà di linguaggio; conoscenza dell'argomento e contestualizzazione; comprensione e sviluppo critico delle questioni proposte; impostazione dell'elaborato.

Latino nel biennio: conoscenze e competenze morfo-sintattiche e lessicali in italiano e latino; capacità di comprensione globale del testo.

Storia e geografia nel biennio: conoscenza degli argomenti; uso del linguaggio specifico; capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione.

Filosofia e storia nel triennio: esattezza e completezza delle conoscenze; precisione del linguaggio specifico; organicità della struttura logica del discorso; capacità di collegamento e approfondimento.

Disegno e storia dell'Arte: conoscenza e padronanza delle tecniche e del linguaggio; analisi, individuazione e interpretazione del significato delle opere d'arte; originalità di progettazione e di interpretazione; capacità di operare confronti e collegamenti.

STRUMENTI: relazioni scritte, analisi del testo, elaborati tipo articolo di giornale o saggio breve, tipo lettera, tipo intervista, temi a carattere generale, temi di argomento storico, traduzioni, risoluzioni di problemi, relazioni di laboratorio, esercizi, questionari (a risposta aperta libera o con la consegna del numero di parole, a risposta multipla, a risposta tipo "vero-falso", con riempimento), questionari multidisciplinari, prove di deduzione logica, dimostrazione di teoremi, ipertesti, disegni geometrici e di stilistica, conversazioni in lingua, colloqui, risoluzione di problemi e quesiti alla lavagna, dibattiti guidati, partecipazione ad attività integrative.

L'ATTIVITA' DI RECUPERO delle conoscenze di base

I docenti si impegnano in numerose attività di recupero, secondo modalità diverse, al fine di sanare i debiti formativi e reintegrare gli alunni in difficoltà nel processo di apprendimento. Le risorse vengono maggiormente impiegate nelle discipline in cui si riscontrano maggiori carenze.

L'attività, che si articola in interventi curricolari ed extracurricolari, sul piano dei metodi e dei mezzi, prevede tipologie d'intervento differenziate:

- la pausa didattica, per cui l'insegnante interrompe lo svolgimento del programma, in orario curricolare, per recuperare o consolidare le conoscenze fondamentali
- i corsi di recupero pomeridiani (I DEI), che hanno carattere modulare, sono rivolti ad alunni della stessa classe o di classi parallele
- i corsi individualizzati, rivolti ad alunni con particolari difficoltà (ad es. alunni stranieri con problemi di inserimento)
- lo sportello pomeridiano, disponibile per tutti gli alunni dietro loro richiesta, con cui l'insegnante interagisce con il singolo alunno, per chiarire dubbi o approfondire alcuni aspetti della materia

Monitoraggio: a conclusione dell'attività di recupero, vengono raccolti e monitorati i dati relativi agli interventi attuati, basandosi sui seguenti indicatori: indice di frequenza, debiti sanati durante ed entro l'anno scolastico, numero di ore erogate.

L'area dell'integrazione

Il Liceo "F. Enriques" offre agli studenti una serie di **attività integrative** in collaborazione con gli Enti, le Associazioni Culturali e di Volontariato presenti sul territorio, al fine di creare una rete di scambi e di relazioni con la realtà locale che arricchisca l'offerta formativa, sviluppi nuove e più ampie conoscenze e competenze, contribuisca a colmare eventuali carenze, rompa l'autoreferenzialità della scuola. Vengono qui di seguito presentati in breve sintesi i progetti e le attività svolte nell'anno scolastico 2000/2001

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE:**

Prevenzione del tabagismo e della tossicodipendenza

Destinatari: tutte le classi prime

Obiettivi: prevenire l'insorgenza del tabagismo e dell'uso di sostanze stupefacenti

Educazione alla sessualità

Destinatari: tutte le classi seconde

Obiettivi: educare al rispetto della persona e del proprio corpo; insegnare agli adolescenti a saper riconoscere e sapersi confrontare con i cambiamenti fisici e psichici tipici della loro età

Prevenzione A.I.D.S.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi terze

Obiettivi: Diffondere conoscenze per lo sviluppo di comportamenti di prevenzione e di solidarietà nei confronti di sieropositivi e di malati di A.I.D.S.

Informazione sulla donazione degli organi

Destinatari: tutti gli alunni delle classi quarte

Obiettivi: dare informazioni sulla donazione degli organi e sull'A.I.D.O. ; educare alla solidarietà

Centro informazione e consulenza (C.I.C.)

Destinatari: tutti gli alunni del Liceo

Obiettivi: offrire agli studenti uno spazio per la discussione di temi inerenti all'orientamento e le problematiche adolescenziali

❖ **PROGETTO 25 APRILE**

Coordinamento: docenti di lettere del biennio, di storia del triennio, di religione

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto suddivisi per classi parallele

Obiettivi: trasmissione della memoria storica; riflessione sulla Shoà, la Resistenza e i valori della democrazia

❖ **ATTIVITA' DI MATERIE LETTERARIE**

Come si scrive un articolo di giornale

Destinatari: alunni delle classi quinte

Obiettivo: preparare alla nuova tipologia presente nella prima prova dell'Esame di Stato attraverso l'intervento di esperti del settore giornalistico

Omaggio a Caproni

Destinatari: tutti gli alunni interessati

Obiettivo: approfondimento di un autore significativo della poesia del '900, in occasione del Convegno su Caproni, con il contributo dell'Istituto Mascagni

Educazione alla musica

Destinatari: alunni delle quarte e delle quinte classi

Obiettivi: avvicinare gli alunni alla storia della musica, attraverso l'intervento di esperti

"Incontri con l'autore" (attività promossa dal Comune di Livorno)

Destinatari: tutti gli alunni interessati

Obiettivi: far conoscere agli studenti i giovani romanzieri emergenti

Conferenze in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Livorno

Destinatari: tutti i docenti e gli alunni interessati

Obiettivi: far conoscere la stretta relazione tra la musica e l'architettura

❖ **ATTIVITA' DI STORIA E FILOSOFIA**

Destinatari: alunni del triennio, in particolare delle classi quinte

Obiettivi: approfondimenti di storia del '900

❖ **ATTIVITA' DI SCIENZE:**

Le scienze: un'ottica diversa fuori dalla scuola

Destinatari: alunni del triennio

Obiettivi: aiutare gli alunni a comprendere le correlazioni tra gli argomenti curriculari e le loro applicazioni in campo tecnologico, medico, agricolo e di conseguenza economico

Metodo: ciclo di conferenze tenute da esperti esterni

Progetto CE.TU.S DORAD

Destinatari : alunni di due classi terze

Obiettivi: studio dell'ambiente marino, avvistamento, censimento e fotoidentificazione dei cetacei

Progetto ULISSE

Destinatari: alunni di una quarta classe

Obiettivi: studio dell'ambiente e della flora mediterranea

❖ **PROGETTI LEGATI ALLA MULTIMEDIALITA'**

Progetto 1a :

Destinatari: insegnanti del liceo

Obiettivi: alfabetizzazione informatica; creazione di postazioni multimediali

Progetto 1b:

Destinatari: alunni del biennio di informatica

Obiettivi: apprendere l'uso di Word, dello scanner, della macchina fotografica digitale, di Internet e del programma Front-Page per la formazione di ipertesti

La Cultura Ebraica: percorso pluridisciplinare

Destinatari: alunni di una classe seconda

Obiettivi: approfondire la cultura ebraica; conoscere aspetti culturali propri del territorio livornese; produrre un ipertesto

❖ **EUROSPORTELLLO**

Il liceo "F. Enriques", con delibera dell'IRRSAE della Regione Toscana, è sede di un Eurosportello provinciale

Destinatari: tutte le persone interessate

Obiettivi: far conoscere le problematiche inerenti alla nascita dell'Euro come moneta corrente europea; uscire dall'autoreferenzialità interagendo con il territorio

❖ **MICRO-MACRO (MODULI PER IL BILINGUISMO)**

Destinatari: alunni del bilinguismo

Obiettivi: moduli di orientamento e di propedeutica allo studio delle scienze e della fisica

❖ **PROGETTO "LINGUE 2000"**

Destinatari: alunni delle prime classi sperimentazione di Scienze e PNI

Obiettivi: permettere lo studio della seconda lingua straniera nelle sperimentazione che non lo prevedono

❖ SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

Destinatari : alunni del Liceo che studiano tedesco e francese.

Obiettivi : conoscenza diretta della società, della lingua e della cultura tedesca e francese

❖ GIORNATA DELL'ARTE E DELL'ARTE E DELLA CREATIVITA' STUDENTESCA

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto

Obiettivi: promuovere la creatività e il senso artistico; sviluppare negli alunni la capacità di organizzare e di gestire attività diverse all'interno della scuola (cineforum, laboratori di teatro, musica, danze popolari; arti marziali; rassegna di diapositive; gare di disegni, scrittura creativa, grafica con il computer)

❖ LABORATORIO TEATRALE

Destinatari: alunni ed ex-alunni interessati

Obiettivi: sviluppo delle capacità espressive, socializzazione e lavoro di gruppo, allestimento di spettacoli

❖ TEATRO IN LINGUA

Destinatari: tutti gli alunni interessati

Obiettivi: studio creativo della lingua e della cultura straniera

❖ VISITE GUIDATE E LEZIONI ITINERANTI :

Destinatari : classi interessate

Obiettivi : visione diretta di mostre di pittura, scultura, archeologia, etc; osservazioni astronomiche e scientifiche in generale

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE

Destinatari: classi interessate

Obiettivi: far conoscere in modo diretto agli alunni luoghi significativi collegati alla programmazione didattica, in Italia e all'estero (solo classi quinte)

❖ ATTIVITA' SPORTIVE:

Coordinamento: docenti di educazione fisica

Progetto speciale Perseus: Avviamento alla pallavolo

Destinatari: tutti gli alunni ed alunne.

Obiettivi: fornire le conoscenze basilari per svolgere attività di avviamento alla pallavolo. Svolgimento del torneo interno aperto a tutte le classi del biennio e triennio.

Verifica: Svolgimento di partite. Torneo del biennio e triennio. Segnalazione della presenza degli alunni.

Progetto speciale Perseus: Ginnastica Generale Gymnestrada (esercizio collettivo con accompagnamento musicale su tema libero).

Destinatari: alunni e alunne di tutte le classi.

Obiettivi: Far sperimentare agli alunni altre forme di motricità, come il movimento espressivo con la musica.

Verifica: una coreografia libera con la musica nella giornata della " Festa della Ginnastica", programmata a fine anno scolastico. Segnalazione della presenza degli alunni.

Campionati studenteschi: Corsa Campestre, atletica su pista, pallavolo, calcio a 5, nuoto e ginnastica (maschili e femminili). Pallacanestro e pallamano maschili.

Destinatari: tutti gli alunni ed alunne delle classi 1[^], 2[^] e 3[^].

Obiettivi: partecipazione di una rappresentativa di scuola alle varie fasi dei Campionati Studenteschi.

Verifica: partecipazione alle varie gare; segnalazione della presenza degli alunni.

L'orientamento

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento della nostra scuola si esplica in vari ambiti:

Orientamento in entrata

Destinatari: alunni di terza media (Livorno, Collesalveti, Stagno, Rosignano)

Obiettivi: **aspetto informativo:** presentare l'Istituto per permettere agli alunni una scelta consapevole e ponderata della scuola superiore; **aspetto formativo:** far prendere contatto con programmi e metodi.

Quest'attività vede impegnati i docenti della Commissione Orientamento del Liceo, in stretto contatto con i referenti all'orientamento delle diverse scuole medie e prevede:

- una serie di iniziative che consentano un'approfondita conoscenza della nostra scuola : visita guidata alle strutture dell'Istituto; incontri con genitori ed alunni; sportello informativo giornaliero per due settimane; presentazione dell'Istituto nelle diverse scuole medie; diffusione depliant informativi sulle attività svolte dalla scuola; spot sulla TV locale; articoli sul "Tirreno" (ORIENTAMENTO INFORMATIVO)
- collaborazione con le scuole medie cittadine, attraverso progetti che utilizzano i laboratori scientifici e linguistici della nostra scuola (ORIENTAMENTO FORMATIVO)

Orientamento all'interno della programmazione curricolare, che si articola in:

- accoglienza alle classi prime: è rivolta agli alunni delle prime classi, si svolge nei primi giorni di scuola ed ha l'obiettivo di favorire l'inserimento degli alunni nell'Istituto e presentare loro le discipline che studieranno e le modalità di questo studio
- orientamento per alunni stranieri, per i quali sono previsti percorsi di studio individuali. Nell'anno scolastico 1999/00 questo servizio è stato attivato per una alunna di nazionalità polacca
- orientamento degli alunni all'interno di ogni disciplina: i docenti, primi orientatori, illustrano i programmi, gli obiettivi (le conoscenze e le competenze da acquisire), i criteri di valutazione, i criteri per il recupero; orientano l'alunno ad un metodo di lavoro rigoroso, all'autocorrezione e all'autovalutazione
- orientamento all'Esame di Stato: prevede l'impostazione di un lavoro che, a partire dal biennio, abitui pian piano l'alunno alle prove che dovrà affrontare nell'esame di stato. Particolare importanza hanno le diverse tecniche di scrittura, utili per superare la prima prova, le prove strutturate (tipo terza prova), l'articolazione del colloquio, la pluridisciplinarietà, l'impostazione modulare dei programmi, se condivisa dal Consiglio di Classe. Fin dalla terza, inoltre, gli alunni sono informati sulle modalità di attribuzione del "credito formativo" e "scolastico" e sull'incidenza del "debito formativo".

Riorientamento: per aiutare alcuni alunni che , ad un' attenta analisi, abbiano scelto un percorso di studi non adatto, i docenti preposti al riorientamento e la Presidenza individuano "passerelle" ad altro corso di studi o ad altro Istituto.

Nell'anno scolastico 1999/00 è stato attuato il passaggio di due alunni all'I.P.C. "Colombo"; due alunni all'Istituto Magistrale "Palli"; un alunno all'I.T.C. "Vespucci"; un alunno al Liceo Scientifico "Sacro Cuore"; un alunno alla "London School".

C.I.C. : l'attività di sportello del Centro Informazione e Consulenza (C.I.C) si svolge su richiesta degli studenti. Anche questa è un'opportunità di dialogo e di confronto e serve ad orientare gli alunni, indirizzandoli a servizi pubblici e privati del territorio che possono essere loro utili (consultorio adolescenziale, psicologi, etc.).

Orientamento post-diploma

Destinatari: alunni classi quarte e quinte

Obiettivi:

- ❖ fornire agli studenti strumenti ed informazioni per procedere ad un' analisi e ad una valutazione delle proprie attitudini e risorse personali
- ❖ stimolare gli alunni a scegliere in modo consapevole dopo il diploma
- ❖ informare gli alunni sui corsi universitari
- ❖ compilare la scheda di preiscrizione universitaria

Per tale attività il nostro Istituto si avvale soprattutto della consulenza di esperti dell'Università di Pisa e della collaborazione di ex alunni che frequentano le varie Facoltà o si sono già laureati e riferiscono della propria esperienza universitaria

La gestione didattica ed organizzativa

L'organizzazione didattica è affidata ai seguenti organi:

Dirigente Scolastico: coordina il progetto didattico educativo, ne garantisce le modalità operative, presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, le varie Commissioni e gli organismi. E' il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto.

Dirigente scolastico del Liceo "F. Enriques" nell'anno scolastico 2000/2001, prof.ssa Carmela Schiavone.

Fiduciari del Dirigente Scolastico: attualmente in numero di sei, di cui uno con funzioni vicarie, affiancano il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.

Funzioni Obiettivo: attualmente in numero di cinque, si occupano dei seguenti ambiti:

1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa ; autovalutazione d'Istituto (Area 1)
2. Sostegno al lavoro docente, utilizzo didattico delle tecnologie multimediali (Area 2)
3. Interventi e servizi per gli studenti , coordinamento delle attività extra curricolari (Area 3)
4. Coordinamento attività di Orientamento in entrata e in uscita (Area 3bis)
5. Rapporti con Enti , Piano della Sicurezza, coordinamento progetti integrativi (area 4)

COLLEGIO dei Docenti

E' composto dal personale insegnante della scuola, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha i seguenti compiti:

- a) Cura la programmazione dell'azione educativa
- b) Adegua i programmi alle specifiche esigenze didattiche ed ambientali
- c) Favorisce il coordinamento interdisciplinare
- d) Provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici
- e) Adotta e programma iniziative sperimentali
- f) Promuove la ricerca educativa e l'aggiornamento dei docenti
- g) Elegge i docenti con Funzione Obiettivo, i docenti del Comitato di Valutazione del personale docente, i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto

I docenti in servizio presso il Liceo Scientifico "F. Enriques", nell'a.s. 2000/2001, sono 66 (63 incaricati a t.i. , 2 a t.d. ed 1 docente addetto alla Biblioteca di Istituto).

CONSIGLIO d'ISTITUTO

E' composto dal Dirigente Scolastico, da otto rappresentanti dei docenti, due del personale non docente, quattro degli studenti e quattro dei genitori; il Presidente è un genitore. Ha potere deliberante in materia di acquisti , di destinazione del Fondo d'Istituto, di programmazione delle attività scolastiche, corsi di recupero, visite guidate e viaggi di istruzione, formazione delle classi, orario delle lezioni.

CONSIGLIO di CLASSE

E' presieduto dal Dirigente Scolastico, o da un insegnante delegato, è composto dai professori di ogni singola Classe, da due rappresentanti degli studenti e due genitori.

Al fine di razionalizzare e snellire le procedure relative all'organizzazione dell'attività di competenza del Collegio Docenti e alla gestione di Laboratori e Aule Speciali, sono assegnati, nell'a.s. 2000/2001, i seguenti incarichi:

Coordinatori di materia e subconsegnatari di Laboratorio	10 docenti
Coordinatori dei Consigli di Classe	16 docenti

COMMISSIONI :

- ❖ **Formazione Classi prime**
- ❖ **Autonomia**
- ❖ **Orientamento in Entrata e Uscita**
- ❖ **Viaggi di istruzione**
- ❖ **Dispersione e Autovalutazione**
- ❖ **Elettorale**
- ❖ **Supporto Informatico al Dirigente Scolastico**
- ❖ **Assegnazione Borse di Studio**
- ❖ **Interventi didattici volti al recupero (I.D.E.I.)**
- ❖ **Scambi culturali e Progetti europei**
- ❖ **Educazione alla Salute e C.I.C.**
- ❖ **Teatro**

Relazioni sindacali RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) : tre rappresentanti

Fanno inoltre parte **degli Organi Collegiali** della Scuola i seguenti Organismi:

Giunta Esecutiva: Membri di diritto : il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi; un rappresentante per ogni componente scolastica (genitori, docenti, personale ATA)

Comitato di Valutazione : sei docenti

Comitato Studentesco: tutti i rappresentanti degli alunni nei Consigli di Classe, Consiglio di Istituto e Consulta Studentesca. Viene convocato dal Presidente, che è un alunno maggiorenne

Comitato dei Genitori: tutti i genitori eletti nei C. di C. e nel C. di I. Viene convocato dal Presidente, che è un genitore, o dal Dirigente Scolastico

PERSONALE NON DOCENTE

- 1) Un Direttore dei Servizi Amministrativi
- 2) Sei Assistenti Amministrativi, di cui
 - due addetti alla Segreteria Amministrativa,
 - due addetti alla Segreteria Didattica
 - due addetti agli Affari Generali
- 3) Due Assistenti di Laboratorio
- 4) Due Assistenti Tecnici
- 5) Undici Collaboratori Scolastici

FUNZIONI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE:

Sono di pertinenza degli Assistenti Amministrativi le seguenti funzioni ed attività aggiuntive:

- a) collaborazione di natura contabile al Responsabile Amministrativo
- b) collaborazione per progetti
- c) collaborazione con il personale di Biblioteca (quest'ultima mansione è svolta anche dagli Assistenti tecnici e dai Collaboratori scolastici)

Sono di pertinenza dei Collaboratori Scolastici le seguenti funzioni ed attività aggiuntive:

- a) supporto all'Attività amministrativa
- b) manutenzione degli Spazi attrezzati per l'attività sportiva
- c) manutenzione dei locali e degli arredi scolastici
- d) attività di Primo Soccorso (quest'attività può essere svolta anche dagli Assistenti Amministrativi)
- e) attività inerente al Piano della Sicurezza (può essere svolta anche dagli Assistenti di Laboratorio)

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Corso di formazione per docenti Funzione Obiettivo (Prov. agli Studi di Livorno)

Corso di aggiornamento per docenti di Matematica del Liceo (Revisione Programmi)

Corso di aggiornamento sull'Esame di Stato (Terza prova e Colloquio- Griglie di valutazione), Isp. N. Langella

Corso di formazione per Docenti di lingue (Didattica della lingua straniera attraverso le nuove tecnologie. Dal testo all'immagine, linguaggio letterario e linguaggio filmico)

Corso di formazione per un Progetto di Autovalutazione d'Istituto, prof.ssa C. Petrucci

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'
ANNO SCOLASTICO 2000/2001

- Gli Organi Collegiali di questo Liceo hanno deliberato di ripartire l'anno scolastico in quadrimestri. Il primo quadrimestre termina il 29 gennaio 2001, l'anno scolastico il 9 giugno 2001 ed i risultati finali saranno affissi all'Albo dell'Istituto entro il 16 giugno 2001
- I risultati conseguiti dagli alunni saranno resi noti alle famiglie attraverso una comunicazione scritta infra-quadrimestrale, relativa al comportamento e al rendimento, ed una pagella (o scheda sostitutiva) alla fine di ogni quadrimestre
- I Consigli di Classe aperti ai genitori ed agli alunni avranno luogo, salvo variazioni:
 - dal 23 al 28 ottobre
 - dal 20 al 25 novembre
 - dal 26 al 31 marzo
 - dal 26 aprile al 4 maggio
- Le udienze settimanali dei docenti iniziano il 16 ottobre e chiudono il 20 gennaio; riaprono il 19 febbraio e terminano il 12 maggio, secondo un calendario che sarà affisso all'Albo dell'Istituto e in ogni classe. La Presidenza riceve su appuntamento
- Le attività didattiche volte al recupero del debito formativo sono iniziate a partire dal 25 settembre. Gli interventi di recupero e di sostegno si svolgeranno secondo un programma stabilito dai Consigli di Classe che valuteranno le singole situazioni e le necessità degli studenti
- Nel periodo marzo-aprile 2001 si svolgeranno i Viaggi di Istruzione programmati dai singoli Consigli di Classe. Gli alunni saranno, inoltre, impegnati in visite guidate di un giorno, anch'esse programmate nei Consigli di Classe.
- Oltre alla normale attività didattica curricolare, gli alunni saranno impegnati in attività extracurricolari in orario mattutino (per tutti) e in orario pomeridiano (facoltative). Anche queste attività saranno programmate dai Consigli di Classe.

ISTITUZIONE SCOLASTICA

Strutture della sede: **Aula Magna** con video proiettore collegato ad antenna satellitare, microfoni, tende oscuranti.

Biblioteca: Totale generale dei titoli 17.600; lascito "Bernardini" totale titoli 2254; lascito "Radaelli" totale titoli 6000 (molti volumi hanno un valore antiquario). Abbonamenti riviste n° 20.

Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 13.20, compreso il sabato; nel pomeriggio, su richiesta dei ragazzi.

Laboratorio di fisica: intitolato al prof. Luciano Errico il 24. 01.2000. Consta di 4 aule (meccanica, termodinamica, elettrostatica, elettricità e magnetismo).

Laboratorio multimediale per le nuove tecnologie didattiche : intitolato al prof. Sergio Pallini il 24. 01. 2000. Consta di 16 computer, stampanti a colori, scanner, telecamera per videoconferenze, internet, casse stereofoniche e cuffie.

Laboratorio di informatica: per la preparazione e la gestione del software matematico. Consta di 15 computer, stampanti a colori, scanner, proiettore LDC, internet.

Laboratorio di scienze: aule delle esperienze: bancone moderno e attrezzato, strumenti ed apparecchiature scientifiche; videoteca, telescopio, biblioteca specifica, computer collegato con internet.

Laboratorio linguistico: consolle, trenta banchi dotati di registratore e cuffie di ascolto, videoregistratore, videoteca in lingua.

Laboratorio di lettere: videoregistratore, videoteca

Aule da disegno: tre in tutto, una per piano, ampie e luminose, dotate di banchi da disegno, tecnigrafo e computer.

Aula per i compiti

Aula sede del C.I.C.: piccola biblioteca, computer.

Aula sede Comitato Studentesco: computer

Palestra: dimensioni (25m x 26m) corrispondenti a due spazi polivalenti per attività ginnica a corpo libero e con attrezzi, pallavolo, pallacanestro, pallamano.

Campo polivalente all'aperto: per attività, esercitazioni di pratica sportiva all'aperto.

Orario di apertura della scuola: lunedì, martedì e venerdì dalle ore 7.30 alle 19.30; gli altri giorni dalle 7.30 alle 14.00.

Nelle settimane dei Consigli di classe la scuola è aperta tutto il giorno.

Nell'anno scolastico 2000/2001 chiusura prefestiva nei giorni 23 Dicembre, 30 Dicembre, 5 Gennaio, 14 Aprile.

Orario di apertura al pubblico della Segreteria :

dalle ore 10.30 alle 12.00 tutti i giorni, compreso il Sabato ed i periodi di sospensione dell'attività didattica.

La Preside riceve ogni giorno, su appuntamento

ISCRIZIONE alla classe prima

Modalità di iscrizione: le domande di iscrizione devono pervenire entro la data stabilita dal M.P.I. e devono contenere l'opzione per uno dei tre percorsi di studio offerti dall'Istituto (PNI, Scienze, Bilinguismo) come preferenziale e, in subordine, l'opzione per uno degli altri due.

Preferenze: si può essere ammessi nelle stessa sezione di un fratello frequentante o appena diplomato; si può indicare il nome di un compagno, se indica anche lui il nome dell'altro.

Criteri per la formazione delle classi prime: la Commissione Classi Prime, sulla base delle domande di iscrizione e delle preferenze in esse indicate, stabilisce dei gruppi-classe equilibrati, tenendo conto della percentuale di alunni e di alunne e del giudizio riportato dai ragazzi all'Esame di Licenza Media. Viene quindi effettuato, nell'Aula Magna dell'Istituto, un pubblico sorteggio delle sezioni e dei nomi degli allievi da assegnare ai diversi gruppi-classe. In questa sede la Commissione viene allargata, fino a comprendere tanti genitori quante sono le classi da formare.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE con studenti e genitori

Colloqui fra docenti e genitori : i ricevimenti settimanali dei docenti, i consigli di classe, le riunioni del comitato dei genitori, convocate dalla Preside, sono occasione di confronto, informazione ed orientamento.

Colloqui fra docenti ed alunni.: un atteggiamento disponibile al dialogo da parte dei docenti aiuta ad orientare l'alunno. I Consigli di classe, come le assemblee di istituto e le riunioni del Comitato studentesco, se gli alunni richiedono la presenza dei docenti, costituiscono un'ulteriore occasione di confronto e di orientamento.

L'autovalutazione d'Istituto

VERIFICA E AUTOVALUTAZIONE

1) Premessa

Negli anni scolastici 1997/98, 1998/99 e 1999/2000 è stato avviato all'interno dell'istituto un primo tentativo di autovalutazione del servizio, al fine di cogliere anzitutto il grado di "soddisfazione degli alunni" e, successivamente, le percezioni delle altre componenti della scuola. Tale monitoraggio, avvenuto nei primi due anni tramite somministrazione di un questionario agli alunni delle seconde e delle quarte classi e, lo scorso anno, allargato ai docenti con altri test di percezione su alcune attività svolte (Orientamento in entrata, Progetti di Materie Letterarie, Giornata dell'Arte) ha fornito dati interessanti, ma ha altresì mostrato i limiti che derivano dalla sola rilevazione di opinioni.

Nell'anno scolastico 1999/2000 ed in quello in corso, la nostra attenzione si è spostata sulla raccolta di dati oggettivi (ad esempio, i risultati dei Corsi di recupero nelle varie materie); tale raccolta e l'elaborazione dei dati, complete per il primo anno d'indagine, si chiuderanno solo a giugno del 2001: a quella data sarà possibile un'analisi approfondita dei risultati, ad oggi solo avviata.

Resta positivo, comunque, questo primo approccio al tema complesso dell'autovalutazione di istituto che ha rappresentato una base iniziale di riflessione da parte di varie componenti della scuola (presidenza, docenti, alunni) e che ha messo in luce l'esigenza di un progetto specifico su questo tema che si svilupperà nei prossimi anni scolastici con l'aiuto di esperti esterni.

2) Iniziativa finalizzata all'autovalutazione di istituto:

- In questa prima fase, il lavoro si è, pertanto, indirizzato verso la promozione di un **processo di verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni e di costruzione delle premesse per il monitoraggio e per l'acquisizione di una banca dati sull'esperienza del liceo.**
- Le macroaree oggetto di indagine per ottenere feed-back sono state individuate nella FLESSIBILITA' attraverso i risultati di istituto (risultati dei processi di apprendimento, successi scolastici, percezione presso le famiglie degli studenti) e i processi interni dell'istituto (controllo del progresso degli alunni, adeguatezza della programmazione, interdisciplinarietà); nell' INTEGRAZIONE (collegamenti col territorio, collaborazione tra scuole, apertura al contesto esterno); nella RESPONSABILITA' (le scelte effettuate dal liceo in merito alla sperimentazione e all'organizzazione, le scelte gestionali e finanziarie).

- In via preliminare è risultato necessario costruire una base informativo-conoscitiva delle risorse umane e del contesto in cui il liceo si colloca; acquisire dati e pareri relativi ai risultati, ai processi interni e alle risorse dell'istituto; costruire strumenti per raccogliere e leggere dati e pareri espressi dalle varie componenti scolastiche e da soggetti esterni; individuare i campi in cui è possibile promuovere azioni di miglioramento; stabilire tempi e modalità di intervento per la raccolta e per la diffusione delle informazioni.
Gli strumenti utilizzati sono stati: griglie, questionari, indagini statistiche.
- Al fine di compiere l'autoanalisi d'Istituto su dati oggettivi , il Collegio ha dato parere favorevole per l'effettuazione, nel corrente anno scolastico, di un breve corso di formazione con la presenza di un esperto esterno, che presenti un modello già sperimentato di Progetto Qualità. Si prevede la creazione di un' Equipe di Progetto composta dal Preside, i docenti Funzione Obiettivo, i docenti con incarichi di Fiduciari.
- Come definizione del prodotto finale si provvederà , grazie alla tabulazione e all'interpretazione dei dati acquisiti, all'individuazione di progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa.

Regolamento d'Istituto



Il presente regolamento è stato stilato sulla base degli articoli dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/24.06.98) a cui si fa riferimento per quanto qui non espressamente stabilito e di cui si richiamano i fondamentali concetti di democrazia nella scuola, quali:

- “La scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica”
- “La scuola è una comunità di dialogo , di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”
- **“La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione e di espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni barriera ideologica sociale e culturale”**

Art. 1 – Orario delle lezioni e modalità di ingresso

Le lezioni iniziano alle ore 8. 00 per gli alunni del bilinguismo, alle ore 8.30 per tutti gli altri.

Gli alunni accedono all’Istituto nei dieci minuti che precedono l’inizio delle lezioni, eccettuati i casi di maltempo o di particolari situazioni proprie degli studenti pendolari; al suono del campanello che indica l’inizio delle lezioni, gli alunni dovranno trovarsi già nella loro aula, dove saranno accolti dal docente della prima ora, che deve trovarsi in aula cinque minuti prima del suono del campanello. Il portone della scuola sarà chiuso alle 8.00 per gli alunni del bilinguismo, alle 8.30 per gli altri.

Sarà concesso agli alunni di entrare in classe con un ritardo non superiore ai dieci minuti solo per gravi e comprovati motivi che in ogni caso dovranno essere annotati sul libretto scolastico personale e sul registro di classe dal docente della prima ora.

Dalle 8.40 in poi (8.10 per le classi di bilinguismo) gli alunni saranno ammessi nell’edificio scolastico, ma dovranno attendere l’inizio della seconda ora, in un locale appositamente adibito (biblioteca), se l’insegnante non li riceve in classe.

È pertanto consentito , solo in via eccezionale, l’ingresso degli alunni alla seconda ora; l’autorizzazione viene concessa dal docente della seconda ora, dopo aver trascritto l’entrata sia sul registro di classe che sul libretto scolastico personale.

Sono consentite un massimo di cinque entrate fuori orario , per tutto l’anno scolastico, compresi i ritardi; in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe terrà conto del mancato rispetto di questa norma, ai fini dell’attribuzione del voto di condotta.

Sono autorizzati ingressi in orario successivo alla seconda ora solo nel caso di analisi e/o visite mediche documentate ; in tale circostanza, l’alunno minorenne dovrà essere accompagnato da un familiare.

In ogni caso l’insegnante può rifiutare agli alunni il permesso di entrare in ritardo, con adeguata motivazione.

Gli alunni minorenni non accompagnati, una volta entrati nell’edificio scolastico, anche se non ammessi in classe, non possono uscire senza l’intervento diretto (non telefonico) di un familiare.

Art. 2 - Modalità di frequenza

La frequenza alle lezioni e ad ogni altra attività svolta in orario scolastico è per tutti gli alunni obbligatoria. Le assenze devono essere giustificate sul libretto personale dell'allievo dai genitori, o da chi ne fa le veci, per gli alunni minorenni, personalmente dagli alunni maggiorenni. Con tale giustificazione l'alunno è riammesso alle lezioni dall'insegnante della prima ora.

Ogni cinque assenze la Presidenza si riserva di convocare il genitore degli alunni minorenni e gli alunni stessi, se maggiorenni. Per la riammissione alle lezioni dopo assenze superiori ai cinque giorni, l'alunno dovrà corredare tale giustificazione con certificato medico.

Nel caso di astensioni collettive dalle lezioni, i familiari degli alunni minorenni dichiareranno sul libretto di essere al corrente dell'assenza; gli alunni maggiorenni annoteranno l'assenza sul proprio libretto. Le assenze devono essere tutte giustificate il giorno di rientro a scuola. È compito dell'insegnante della prima ora annotare le assenze giustificate e non giustificate sul registro di classe. La registrazione periodica delle assenze viene effettuata dalla segreteria.

Non è assolutamente consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.

Fatta eccezione per le visite mediche, l'uscita anticipata degli alunni può essere concessa solo entro le ultime due ore di lezione, previa compilazione della richiesta di permesso da presentarsi al docente in orario, secondo le modalità previste dal libretto scolastico personale; gli alunni minorenni possono uscire solo se affidati ad un familiare. Sarà compito del personale trasmettere direttamente la documentazione all'insegnante di classe per la relativa firma di autorizzazione e trascrizione sul registro di classe. Le uscite fuori orario sono consentite solo al termine dell'ora di lezione.

Sono consentite non più di cinque uscite fuori orario per tutto l'anno scolastico.

Dal mese di maggio al termine dell'anno scolastico non è possibile avvalersi dell'uscita anticipata né di entrate fuori orario.

Le richieste di uscita per gravi motivi devono essere ugualmente riportate sul libretto e si avvalgono della stessa prassi normativa definita nel presente articolo.

Gli alunni hanno l'obbligo di portare sempre a scuola il libretto personale, che costituisce anche documento di riconoscimento all'interno dell'Istituto.

In tutti i casi previsti dagli artt. 1 e 2 in cui necessita la presenza di un familiare, quest'ultimo dovrà essere identificabile come tale.

Art. 3 - Norme di comportamento durante le lezioni, nell'intervallo e all'uscita di scuola

a) durante l'ora di lezione o al cambio delle ore, gli alunni devono rimanere in classe; non è pertanto consentito spostarsi all'interno dell'edificio scolastico senza le dovute motivazioni. Le uscite momentanee durante l'ora di lezione sono consentite solo ad un alunno per volta. Durante l'ora di educazione fisica gli alunni non possono rimanere in classe, ma sono tenuti a restare in palestra.

Durante l'intervallo l'insegnante della terza ora dovrà garantire la vigilanza nella classe; il personale non docente provvederà a vigilare nei corridoi dell'Istituto.

Agli studenti è vietato accedere alle aule speciali e ai laboratori senza la presenza di un insegnante. Non si possono adoperare strumenti ed attrezzature se non sotto controllo degli insegnanti.

In qualsiasi locale della scuola è vietato fumare, in base alla normativa di legge. Durante le ore di lezione non è consentito agli alunni e al personale né usare né tenere accesi i telefoni cellulari.

b) la struttura scolastica nel suo complesso è un patrimonio collettivo e pubblico, deve essere pertanto salvaguardata da ogni gratuito atto di puro vandalismo. All'inizio dell'anno scolastico verranno pertanto predisposte schede che attestano le condizioni delle singole aule (tinteggiatura, condizioni dei banchi e della sedie), dei servizi igienici, dei laboratori, dei corridoi, delle scale e degli scivoli, della palestra. Ogni classe prenderà nota di quanto le viene consegnato e sarà

complessivamente responsabile della tutela dei beni assegnati. Nell'eventualità che si verificassero danni, scritte etc., una volta quantificata l'entità del danno, la scuola provvederà ad addebitare le spese di ripristino alla classe interessata (art.4, comma 5 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti). Per quanto attiene ai servizi igienici, la responsabilità è attribuita in parti uguali a tutte le classi del piano. Per la palestra ed i laboratori, se non sarà possibile identificare direttamente i responsabili, il computo complessivo delle spese di ripristino verrà diviso tra tutti gli alunni della scuola.

c) gli alunni sono invitati a non lasciare mai incustoditi denaro o oggetti di valore e a verificare che, in loro assenza, la classe venga opportunamente chiusa dal personale di servizio durante le lezioni

d) per motivi di sicurezza al termine delle lezioni gli alunni per uscire dall'edificio scolastico dovranno usufruire degli appositi scivoli e non delle scale; le porte delle uscite di sicurezza e le relative scale devono essere sempre lasciate libere. Il personale docente e non docente dovrà vigilare perchè questo avvenga.

Art. 4 – Diritto di iniziativa e di informazione degli studenti

“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.” (art. 2 c.4 DPR. 249/24.06.98).

- Attraverso la convocazione del Comitato Studentesco gli studenti partecipano attivamente e responsabilmente alla vita della scuola promuovendo iniziative culturali, esprimendo pareri sulle attività extracurricolari e sull'acquisto di sussidi didattici.
- Attraverso lo stesso Comitato, gli studenti esercitano il loro diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (a tale proposito si ritiene che il termine entro il quale correggere e restituire gli elaborati scritti sia di 20 giorni), al fine di attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Art. 5 – Disciplina del diritto di assemblea.

Il diritto di assemblea e il funzionamento delle assemblee stesse è definito dal TUD: Lgs 297/94. In particolare:

- È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese nel limite di due ore. Nella scelta delle ore utilizzate per l'assemblea di classe sarà rispettato un criterio di rotazione delle materie. Il docente coordinatore del Consiglio di Classe controllerà che tale criterio sia osservato.
- La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea di classe devono essere presentati al Preside con due giorni di anticipo, insieme all'apposito modulo di richiesta sottoscritto dai docenti delle ore interessate. Durante l'assemblea sarà redatto un breve verbale da consegnare in Segreteria Didattica
- È consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata
- L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.
- La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea di istituto deve essere disposta con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data della sua effettuazione per ragioni organizzative sia della scuola (organizzazione didattica, informazione alle famiglie, predisposizione di adeguati locali) che degli studenti (vedi CM 312/27.12.79).

- La giornata dell'assemblea è così articolata:
 - 1) alla prima ora è previsto il regolare svolgimento delle lezioni e, per gli alunni rappresentanti di classe, la riunione del Comitato Studentesco
 - 2) nelle ore successive gli studenti si riuniscono per dibattere l'ordine del giorno previsto
 - 3) in alcune giornate di assemblea gli studenti, secondo un criterio di rotazione per classi parallele o per corsi, utilizzano parte delle ore destinate all'assemblea di Istituto per attività di discussione ed approfondimento di argomenti scelti dagli alunni stessi.
- I luoghi destinati all'assemblea sono: l'Aula Magna, le Aule da disegno, il giardino di pertinenza dell'istituto
- Non possono aver luogo assemblee negli ultimi 30 giorni di lezione
- Le assemblee devono svolgersi in maniera ordinata e nel rispetto del regolamento. Il Preside o un docente da lui delegato può sciogliere l'assemblea in caso di gravi fattori che ne impediscano il regolare svolgimento.

Art. 6 – Modalità di attuazione di visite guidate e viaggi di istruzione

- Le visite guidate (della durata di un giorno, senza pernottamento) e i viaggi di istruzione (da due a sei giorni) sono promosse dai rispettivi Consigli di Classe, con la fattiva collaborazione di studenti e genitori, nell'ambito della programmazione didattica.
- Si possono effettuare visite guidate e viaggi di istruzione solo se a questi partecipano almeno i 2/3 della classe
- Ogni classe dovrà essere accompagnata da almeno un docente del proprio Consiglio di Classe
- All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti nomina una Commissione incaricata di studiare tempi di attuazione dei viaggi di istruzione e di curarne l'organizzazione

Art. 7 – Disciplina degli studenti

1) Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti che violano il dovere di rispettare le altre persone – compagni, docenti, personale ATA – nella loro dignità, nei loro beni, nel loro diritto a vivere in un ambiente confortevole e ad usare i beni che appartengono alla comunità scolastica.

Si considerano mancanze disciplinari eventuali infrazioni commesse durante le visite guidate ed i viaggi di istruzione così come gesti avvenuti fuori dell'edificio scolastico, ma in evidente correlazione con i rapporti instaurati all'interno della comunità scolastica.

Sono mancanze disciplinari per violazione dei doveri verso i compagni:

- a) soprusi e atteggiamento di intimidazione verso studenti più piccoli o più deboli
- b) offese, aggressioni e percosse
- c) induzione a comportamenti illeciti o nocivi per la salute
- d) sottrazione o danneggiamento di beni

Sono mancanze disciplinari per violazione dei doveri verso il personale della scuola

- a) offese, minacce ed altri gesti di aggressione verbale o fisica
- b) atteggiamenti di palese maleducazione

Sono mancanze disciplinari per violazione dei doveri verso i beni altrui:

- a) vandalismi
- b) furti

Sono mancanze disciplinari per violazione dei doveri di corretto comportamento:

- a) non giustificare le assenze
- b) apporre firme false sul libretto scolastico, sulle pagelle, sui compiti
- c) assentarsi dalla classe senza autorizzazione o con motivazioni false
- d) allontanarsi dall'edificio scolastico senza autorizzazione
- e) disturbare durante le lezioni

- f) non rispettare le disposizioni impartite dai docenti e dal Preside
 - g) fumare all'interno dell'edificio
- 2) Tenuto conto che “i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e dal ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica” (art. 4 c.2 dello Statuto), in rapporto alla gravità o reiterazione delle mancanze disciplinari si irrogano le seguenti sanzioni:
- a) rimprovero verbale
 - b) rimprovero con annotazione sul registro di classe
 - c) rimprovero con annotazione sul registro di classe e segnalazione al Preside
 - d) rimprovero con segnalazione alla famiglia
 - e) allontanamento per non più di un'ora dalla classe
 - f) allontanamento dalla classe, ma non dalla comunità scolastica, per un tempo superiore ad un'ora
 - g) allontanamento dalla comunità scolastica

3) Il professore può irrogare le sanzioni previste dalla lettera “a” alla lettera “e” dell'articolo precedente. La sanzione prevista alla lettera “f” è irrogata dal Preside. L'allontanamento dalla comunità scolastica per un tempo non superiore a 15 giorni è irrogata dal Consiglio di Classe, riunito senza rappresentanti di genitori ed alunni e con la presenza di tutti i docenti.

Nei casi indicati dal DPR 24/06/98 n° 249, art. 4, c. 9, la durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica può superare i 15 giorni.

Prima che siano irrogate le sanzioni disciplinari, lo studente ha il diritto di esporre le proprie ragioni.

4) Il Consiglio di Classe o il Preside potranno adottare provvedimenti di esclusione dalle visite guidate, dai viaggi di istruzione, dalle competizioni sportive, dalle attività aggiuntive offerte dalla scuola e dalle attività culturali promosse dagli studenti, per un periodo massimo non superiore ad un anno scolastico, nei confronti di studenti che abbiano mostrato di non saper rispettare i compagni, il personale docente e non docente, i beni della scuola, oppure che abbiano violato in modo grave le norme di sicurezza o le disposizioni per l'accesso ad alcuni ambienti e per l'uso di particolari strumenti.

5) Istituzione dell'Organo di Garanzia – Secondo l'art. 5 c. 2 del DPR 24/06/98 n° 249, l'Organo di Garanzia del nostro Istituto è così costituito: è presieduto dal Preside o da un docente da lui delegato e comprende due docenti individuati dal Collegio, due rappresentanti degli studenti individuati dal Comitato Studentesco e un genitore del Consiglio d'Istituto.

Il ricorso all'Organo di Garanzia sarà presentato in forma scritta entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione e comprenderà la descrizione dei fatti, l'esposizione del punto di vista del ricorrente, l'indicazione delle norme che si ritengono violate.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 10 giorni. Può decidere di sentire sia il ricorrente sia chi ha irrogato la sanzione. La decisione dell'Organo di Garanzia è esposta all'Albo.

INDICE

I bisogni del territorio	pag. 2
Le risposte del Liceo " F. Enriquez"	pag. 5
- La nostra storia	pag. 6
- Assi portanti POF	pag. 8
La formazione curricolare	pag. 9
- Orario	pag. 13
- Titolo di studio	pag. 14
- Discipline	pag. 14
- Valutazione	pag. 25
- Attività di recupero	pag. 26
L'area dell'integrazione	pag. 27
L'orientamento	pag. 34
La gestione didattica ed organizzativa	pag. 37
Piano annuale delle attività	pag. 41
Istituzione Scolastica	pag. 42
Iscrizione classe prima	pag. 43
Autovalutazione d'Istituto	pag. 44
Regolamento d'Istituto	pag. 47